

INTERROGAZIONE 4-18943

EVANGELISTI. —

Al Ministro della salute. — Per sapere – premesso che:

con il decreto-legge n. 1 del 2012, il cosiddetto decreto liberalizzazioni, l'attuale Governo ha introdotto disposizioni in materia di farmacie, prevedendo tra l'altro le modalità per il conferimento, tramite concorso, delle sedi farmaceutiche;

le regioni stanno definendo in queste settimane il bando di concorso individuando le sedi su base comunale. Il concorso è unico per singola regione;

il Governo ha inoltre deciso che i concorsi si svolgano valutando, in via straordinaria, solo i titoli dei singoli partecipanti;

per accedere al concorso è obbligatorio essere iscritti all'ordine dei farmacisti;

si rammenta che l'iscrizione all'ordine dei farmacisti implica obbligatoriamente anche l'iscrizione all'ente di previdenza dei farmacisti (ENPAF). Tale iscrizione costa oltre 4.000 euro l'anno, ridotti a 2.000 euro se un farmacista non svolge la professione;

ne discende che solo per poter partecipare al suddetto concorso partecipando quindi alle selezioni, è necessario spendere oltre 4.000 euro –:

se non si ritenga urgente intervenire con un'iniziativa normativa al fine di consentire la partecipazione al concorso anche a chi non è iscritto all'ordine dei farmacisti, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione entro trenta giorni, qualora il soggetto risultasse assegnatario della sede farmaceutica. (4-18943)